

Non soggetta alla registrazione
della Corte dei Conti.



REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI addi

Atti della Provincia di Trento

Registro Foglio

IL CONSIGLIERE - DIRETTORE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2095

Prot. n. DELL4/S046

O G G E T T O :

Istituzione della Riserva Naturale guidata della "Scanuppia"
nell'ambito della Foresta Demaniale della Scanuppia.

Trattato nella seduta della **Giunta Provinciale** del

2 MAR. 1992

Presiede:

IL PRESIDENTE: MARIO MALOSSINI

Presenti:

ASSESSORE SOSTITUTO: WALTER MICHELI

ASSESSORI EFFETTIVI:
GIANNI BAZZANELLA
ALDO DEGAUDENZ
TARCISIO GRANDI
REMO JORI
ERMINIO LORENZINI
VIGILIO NICOLINI
RICCARDO RICCI
GIORGIO TONONI

Assiste:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA MARCO MORESCHINI

Relatore:

L'ASSESSORE
-Walter Micheli-

In seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

Il Relatore comunica:

Con delibera n. 9824 di data 31 agosto 1990 la Giunta Provinciale ha formalizzato l'acquisto del complesso costituito dal Bosco Scanuppia, Malga Imprech e Malga Palazzo, venendo così a costituire la "Foresta Demaniale della Scanuppia".

La Foresta consiste in un territorio compatto, esteso per 583 ha., da quota 1450, sotto Malga Palazzo, a quota 2132 corrispondente alla Croce Bivacco Madonnina.

Il soprassuolo arboreo occupa circa 3/5 della superficie totale della Foresta con formazioni di abete rosso con larice e faggio a cui progressivamente si sostituiscono formazioni di larice, con suggestive formazioni disetanee, strutturalmente movimentate, fino a quota 2000.

Più in alto una ampia e selvaggia fascia ed alpe inframmezzata da arbusteti d'alta quota e formazioni a pino mugo costituisce un importantissimo biotopo ed habitat faunistico, con particolare riferimento ai tetraonidi.

Ed è proprio nel comparto faunistico che la proprietà demaniale presenta le peculiarità naturalistiche di maggiore pregio anche in virtù del fatto che essa ha costituito per anni la Riserva privata di caccia della precedente proprietà Trapp.

L'attività apicoltura, che interessa prevalentemente la porzione basale della proprietà oltre a rappresentare la continuazione di un'attività storica costituisce anche fondamentale momento per la conservazione di ambienti (anche in chiave faunistica) e di paesaggi caratteristici.

Esiste quindi la possibilità di destinare ad evoluzione naturali ampi settori della Foresta che già presentano un elevato grado di naturalità.

Nei comparti a più bassa quota, ove più evidenti sono i segni dell'intervento passato dall'uomo e dove le formazioni forestali sono più lontane da un assetto naturale si rende viceversa auspicabile lo studio e la realizzazione di interventi atti a guidare l'evoluzione dell'ecosistema verso forme naturali.

La destinazione a Riserva Naturale Guidata (secondo la concezione degli Enti Internazionali) permetterà, la realizzazione di una pluralità di obiettivi conservazionistici e di valorizzazione scientifica-culturale che possono così essere riassunti:

- tutela delle caratteristiche ambientali con particolare riferimento alla conservazione ed alla creazione di habitat idonei per le popolazioni animali indigene e stanziali tenuto conto anche della vocazione dell'area di presentarsi come nucleo di propagazione degli animali selvatici, il tutto con particolare riferimento di tetraonidi;
- promozione di attività di studio sull'attuale stato dell'ecosistema (in parte alterato) e di progettualità di intervento per orientare scientificamente l'evoluzione dell'ecosistema verso sistemi ad alta naturalità;
- promozione di forme di corretta fruizione culturale e scientifica dell'ambiente; in tale ottica potranno trovare spazio iniziative mirate ed in perfetta sintonia con l'obiettivo conservazionistico della riserva e potranno trovare utilizzo come supporto logistico gli immobili presenti;
- mantenimento e sostegno (qualora necessario) dell'attività apicoltura all'interno del complesso con previsione di idonee iniziative tese alla regolamentazione spaziale e/o temporale della stessa.

Considerato che l'istituzione di aree nelle quali promuovere la conoscenza dell'evoluzione dei popolamenti vegetali naturali e paranaturali rientra nell'ambito di una corretta politica ambientale moderna.

Considerata l'eccezionalità del complesso dal punto di vista faunistico.

Considerato che per una migliore conoscenza e valorizzazione scientifica degli ambienti naturali è necessario approfondire le prospettive evolutive degli ecosistemi.

Considerato che detta evoluzione naturale può più facilmente ottenersi mediante l'istituzione di Riserve Naturali come concepito dagli Enti Internazionali.

Considerato che nelle riserve naturali costituisce primo obiettivo la conservazione delle caratteristiche naturali dell'ambiente.

Considerato che in tali riserve l'attività dell'uomo deve essere sempre in sintonia con le finalità conservazionistiche di cui sopra.

Considerato che per i compiti amministrativi, di sorveglianza e vigilanza è possibile far fronte con il personale del Servizio Parchi e Foreste Demaniali e con gli ordinari stanziamenti annuali afferenti al capitolo relativo alle spese per amministrazione, coltivazione e governo delle foreste.

Considerato che nella gestione e nella pianificazione delle attività della istituendo Riserva potranno trovare un attivo coinvolgimento le realtà amministrative ed associazionistiche locali.

Preso atto che l'area in questione è tutta piena ed esclusiva proprietà della Provincia Autonoma di Trento ed è inserita nelle aree a tutela ambientale così come individuata dal P.U.P.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di istituire sul territorio della Foresta Demaniale della Scanuppia, in Comune Catastale di Besenello, una Riserva Guidata, secondo la concezione degli Enti internazionali, con denominazione "Riserva Naturale Guidata della Scanuppia" sulle pp. ff.:

		mq
Monte del Palazzo	p.fond. 2960	57.80
" " "	p.fond. 2962	2.03.35
" " "	p.fond. 2963	9.26.50
" " "	p.fond. 2964	13.63
" " "	p.fond. 2965	46.58
" " "	p.fond. 2966	2.44.57
" " "	p.fond. 2967	73.88
Sotto Spiz	p.fond. 2619/2	12.00
" "	p.fond. 2620/4	63.89
" "	p.fond. 2621/2	24.99
Campiri	p.fond. 2491/5	1.03.00
Sotto Spiz	p.fond. 2620/3	32.05
Sotto Spiz	p.fond. 2622/1	15.79.97
Imprech Malga Palazzo	p.ed. 403/1	40
" " "	p.ed. 403/2	1.40
" " "	p.ed. 416/1	3.27
Monte del Palazzo	p.fond. 2951	6.11.68
" " "	p.fond. 2952	2.70.95
" " "	p.fond. 2953	17.32.90
" " "	p.fond. 2954	36.58
" " "	p.fond. 2955	13.69.21
" " "	p.fond. 2956	2.87.75.35
" " "	p.fond. 2957	1.63.48.00
" " "	p.fond. 2961	25.57
" " "	p.fond. 2970	74.34
" " "	p.fond. 2971	76.97
" " "	p.fond. 2972	1.34.01
" " "	p.fond. 2973	77.29
Pradi	p.fond. 3180/1	94
Monte del Palazzo	p.fond. 2958	1.04.73
" " "	p.fond. 2959	76.93
Pradi	p.fond. 2974/2	28.05
"	p.fond. 2975/1	50.71

Monte del Palazzo	p.fond. 2974/3	12.11
Pradi Alti	p.fond. 2975/3	25.94
Monte del Palazzo	p.fond. 2974/1	15.94
Pradi Alti	p.fond. 2975/2	27.65

entro il perimetro segnato sulla corografia 1:10.000 allegato alla relazione di proposta;

2. di affidare la gestione, la sorveglianza e l'amministrazione della Riserva al Servizio Parchi e Foreste Demaniali.

DZ/RZ/cr

Roberto Zoanetti

IL DIRIGENTE

dott. ~~Diego~~ Zorzi

